



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALLE OO.SS. DEL PERSONALE NON
DIRETTIVO E NON DIRIGENTE DEL CORPO
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
FIRMATARIE DELL'ACCORDO NEGOZIALE
RECEPITO DAL D.P.R. 17 GIUGNO 2022, N. 121

LORO SEDI

OGGETTO: Avvio delle Attività di Ricerca e delle Attività di Sperimentazione per l'anno 2023 per il personale non direttivo e non dirigente del CNVVF - Decreto del Capo del Corpo n. 222 del 20 dicembre 2023.

Per l'informativa di codeste Organizzazioni Sindacali, si trasmette la documentazione concernente l'avvio delle Attività di Ricerca e delle Attività di Sperimentazione per l'anno 2023, pervenuta dall'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

IL CAPO UFFICIO
R. Castrucci



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Agli Uffici di diretta collaborazione del
Capo Dipartimento e del Capo del CNVVF

Oggetto: Avvio delle Attività di Ricerca e delle Attività di Sperimentazione per l'anno 2023 per il personale non direttivo e non dirigente del CNVVF - Decreto del Capo del Corpo n. 222 del 20 dicembre 2023.

Si trasmette il Decreto n. 222 del 20 dicembre 2023 con il quale sono avviate le attività di Ricerca e le attività di Sperimentazione per il personale non direttivo e non dirigente del CNVVF per l'anno 2023, previste in attuazione dell'Accordo integrativo nazionale sottoscritto il 12 settembre 2023 (che si allega per pronto riferimento) ed alla conseguente attività di ricognizione dei progetti di ricerca e di sperimentazione di cui alla nota STAFFCNVVF n. 19405 del 15.09.2023.

Il decreto in oggetto definisce i gruppi di ricerca e i gruppi di sperimentazione, i titoli dei progetti da sviluppare con gli obiettivi da conseguire nonché la composizione dei gruppi di lavoro cui ciascun progetto è affidato, autorizzati per l'anno 2023.

I dati soprariportati sono contenuti nei prospetti, rispettivamente, del piano annuale della attività di ricerca allegato al decreto (Allegato 1) e del piano annuale delle attività di sperimentazione allegato al decreto (Allegato 2).

Le attività di ricerca e le attività di sperimentazione autorizzate si svolgeranno, secondo le disposizioni transitorie previste dall'art. 7, commi 1 e 2, dell'Accordo integrativo nazionale sottoscritto il 12 settembre 2023, in un'unica fase e con verifica finale del raggiungimento degli obiettivi come indicato all'art. 6 del citato Accordo.

I lavori dovranno essere terminati entro il 29 febbraio 2024 con la trasmissione all'Ufficio del Capo del Corpo della documentazione prevista all'art. 6 dell'Accordo.

Il personale indicato nel piano annuale delle attività di ricerca per l'anno 2023 (Allegato 1) e nel piano annuale delle attività di Sperimentazione per l'anno 2023 (Allegato 2) è nominato componente dei rispettivi gruppi di lavoro con le funzioni riportate nei prospetti.

Si richiede di notificare la presente agli interessati per il conseguente avvio delle attività di ricerca e delle attività di sperimentazione confidando nel puntuale svolgimento degli adempimenti previsti.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DALL'OPPIO)

firmato digitalmente ai sensi di legge



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n.252”;

VISTO l’art. 47, comma 1, del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio 1998-2001, sottoscritto il 24 maggio del 2000, che costituisce presso l’Amministrazione, “*un Fondo unico determinato con la unificazione dei Fondi di cui agli artt. 60 e 62 del CCNL del 5 aprile 1996*”;

VISTO l’art. 48, comma 2, lettera c), del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio 1998-2001, sottoscritto il 24 maggio 2000, che indica lo sviluppo dell’attività di studio, ricerca e sperimentazione tra le finalità prioritarie da conseguire con l’utilizzo delle risorse che compongono il *Fondo unico di amministrazione*;

VISTO l’art. 6 del D.P.R. 29 novembre 2007, di recepimento dell’accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, relativo al quadriennio 2006-2009, che istituisce, al comma 1, il *Fondo di Amministrazione* per il personale non direttivo e non dirigente e, al comma 3, stabilisce che “*l’utilizzo del predetto Fondo è definito con le modalità e i criteri di cui all’art. 48 del CCNL 24 maggio 2000*”;

VISTA l’ipotesi di accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, relativa al triennio 2019-2021, sottoscritta in data 22 febbraio 2022 dalla delegazione di parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali nazionali;

VISTO il D.P.R. 17 giugno 2022, n. 121, di recepimento dell’accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per il triennio 2019–2021;

VISTO che gli artt. 11 e 12 del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 121, di recepimento dell’accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale, relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto in data 22 febbraio 2022, hanno definito, rispettivamente, le nuove modalità di alimentazione del Fondo di Amministrazione e le relative utilizzazioni;

VISTO, in particolare, il comma 1, lettera h), del predetto articolo 12 che prevede che le risorse del Fondo di Amministrazione non destinate alle attività di spesa di cui ai commi precedenti del medesimo articolo, possano essere utilizzate per i compensi delle attività di studio, ricerca e sperimentazione, mediante accordi integrativi nazionali per il personale non direttivo e non dirigente sottoscritti ai sensi dell’art. 48, comma 2, lettera j), del CCNL 1998-2000;

VISTO che il comma 4, lettera a), del predetto articolo 12 individua le attività progettuali di studio, ricerca e sperimentazione fra quelle da sviluppare per promuovere il miglioramento dell’efficienza dei servizi istituzionali, attraverso la procedura di cui al comma 3 del citato articolo 12;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

VISTO l'accordo integrativo nazionale sottoscritto in data 12 settembre 2023, in attuazione del predetto art. 12 del D.P.R. 17 giugno 2022 n 121, recante i criteri per la distribuzione del *Fondo di Amministrazione*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno 29 gennaio 2019, che individua le posizioni funzionali attribuite ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, con particolare riguardo a quelle presso gli Uffici centrali del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;

RAVVISATA l'esigenza di sviluppare anche per l'anno 2023 progetti di ricerca e sperimentazione;

RITENUTO necessario affidare l'incarico di sviluppare i singoli progetti prescelti ad appositi gruppi di lavoro costituiti da personale in servizio presso gli Uffici centrali del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, e in via eccezionale ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'accordo integrativo, da personale territoriale, avuto riguardo dei limiti numerici dell'art. 3, comma 2, dell'accordo integrativo, dei ruoli di appartenenza, delle conoscenze, delle attitudini e delle esperienze professionali maturate;

TENUTO CONTO delle proposte fatte pervenire dagli Uffici centrali interessati in riscontro alla ricognizione avviata con nota STAFFCNVVF n. 19405 del 15 settembre 2023, relativa ai progetti finalizzati allo sviluppo e all'innovazione organizzativa per la promozione dell'efficienza dei servizi istituzionali;

CONSIDERATA l'entità complessiva delle risorse finanziarie stabilite dal citato accordo decentrato per le attività di ricerca e sperimentazione e avendone definito, nel rispetto dei limiti di spesa, la ripartizione in base alla misura dei compensi individuali delle unità di personale non direttivo incaricato;

VISTO l'art. 41, comma 4, del citato D.P.R. n. 121 del 17 giugno 2022, in base al quale le ipotesi degli accordi integrativi nazionali, corredate dalle previste relazioni, sono trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, ed al Ministero dell'economia e finanze - Ragioneria generale dello Stato, che lo esaminano entro trenta giorni;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità, ai fini del rispetto del principio del buon andamento dell'attività amministrativa e del conseguente contemperamento degli interessi generali da perseguire, con particolare riguardo agli aspetti di trasparenza, rapidità ed efficienza, di procedere, nelle more della conclusione della procedura di esame ex art. 41 del D.P.R. n. 121/2022, già in corso e in via di perfezionamento, all'individuazione dei progetti di ricerca e di sperimentazione, alla composizione dei gruppi ed alla conseguente determinazione dell'impegno di spesa per l'anno 2023;

RAVVISATA, parimenti, la necessità, per le motivazioni sopraesposte, di procedere per l'anno 2023, allo svolgimento delle attività di Ricerca e delle attività di Sperimentazione secondo quanto previsto nelle disposizioni transitorie dell'art. 7, comma 1, dell'Ipotesi di Accordo integrativo nazionale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

sottoscritto il 12 settembre 2023, in un'unica fase, con verifica finale del raggiungimento degli obiettivi come indicato all'art. 6 del citato Accordo;

CONSIDERATA la necessità di individuare l'insieme delle attività di ricerca e di sperimentazione con provvedimento del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

INFORMATE le organizzazioni sindacali nazionali di categoria,

DECRETA

Articolo 1

(Individuazione dei progetti di ricerca e dei progetti di sperimentazione e della composizione dei gruppi)

1. Il titolo dei progetti da sviluppare nell'ambito dell'attività di ricerca e dell'attività di sperimentazione di cui alle premesse per l'anno 2023, gli obiettivi specifici da conseguire, nonché la composizione dei gruppi di lavoro a cui ciascun Progetto è affidato, sono indicati negli Allegati 1, per le attività di Ricerca e 2, per le attività di Sperimentazione, che costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. I lavori dei Gruppi dovranno essere ultimati entro il 29 febbraio 2024.

Articolo 2

(Determinazione dell'impegno di spesa sul fondo di amministrazione)

1. In relazione al numero ed alla composizione dei gruppi, come definiti nei predetti Allegati 1 e 2, che prevedono complessivamente n.22 coordinatori e n.118 componenti per le attività di Ricerca e n.3 coordinatori e n.17 componenti per le attività di Sperimentazione, viene stabilito, ai fini della remunerazione del personale non direttivo e non dirigente incaricato dell'attività di ricerca e di sperimentazione di cui all'art. 1, un impegno di spesa complessivo di **Euro 465.625,00** (*quattrocentosessantacinqueseicentoventicinque/00*), di cui Euro 451.520,00 (euro *quattrocentocinquantunocinquecentoventi/00*) per le attività di Ricerca ed Euro 14.105,00 (*quattordicimilacentocinque/00*) per le attività di Sperimentazione, a valere sulle risorse del Fondo di amministrazione del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale, iscritto al capitolo 1801, piano gestionale 04, per l'esercizio finanziario 2023.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DALL'OPPIO)

firmato digitalmente ai sensi di legge



ALLEGATO 1

ATTIVITA' DI RICERCA 2023

Ufficio referente	Titolo del Progetto	Obiettivo	Componenti	Qualifica	Ruolo	Ufficio di Assegnazione Giuridica
DCRISFIN	Attività di ricerca per i miglioramenti dei flussi documentali ed informativi tra il personale delle sedi territoriali e gli Uffici centrali. Piattaforma di dialogo/documentale tra le strutture centrali e territoriali del Dipartimento	Semplificazione dei procedimenti amministrativi e contabili, attraverso l'efficientamento dei flussi informativi con dialogo e documentazione digitale	Omogrosso Luigi Accursi Enrico Biazio Daniela Del Moro Sandra Silvestri Raffaele	ILGE IIE ILGE ILGE IIE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Uff. VII Trattamento previdenziale ordinario e privilegiato Uff. III Ordinamenti retributivi del personale Uff. VII Trattamento previdenziale ordinario e privilegiato Uff. VII Trattamento previdenziale ordinario e privilegiato Uff. III Ordinamenti retributivi del personale
DCRISFIN	Ricerca e definizione delle ottimali procedure amministrative e informatiche per la ricognizione e la verifica dei ricorrenti disallineamenti delle partite stipendiali NoIPA del personale del CNVVF con gli Uffici pagatori MEF competenti per territorio. Analisi e individuazione di interventi risolutivi a livello centrale e territoriale tesi al superamento delle criticità pregresse e alla standardizzazione degli adempimenti di pertinenza a regime.	Ottimizzazione delle procedure amministrative e contabili nel settore delle partite stipendiali. Efficientamento, mediante standardizzazione degli adempimenti, dei procedimenti	Zazzaro Gianna Turco Gennaro Catanzariti Cosimo Corsetti Fabio Orsino Annamaria Fosca Tiziana	ILGE con sc IIE ILGE IIE con sc ILGE ILGE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Uff. IV Trattamento economico fisso del personale Uff. Segreteria del Direttore Centrale Uff. IV Trattamento economico fisso del personale Uff. III Ordinamenti retributivi del personale Uff. IV Trattamento economico fisso del personale Uff. V Trattamento economico accessorio del personale
DCRISUM	Assegnazione alle sedi: inserimento domanda da parte del dipendente	Snellire il procedimento di raccolta delle domande di assegnazione alle sedi. Dematerializzazione attività di raccolta domande di assegnazione alle sedi	Merola Giuseppe Conidi Emanuele Fontanella Alberto Tidei Alberto Cassalia Giuseppe	IIE IIE IIE IIE ILGE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Ufficio I - Politiche del personale e affari generali Ufficio I - Politiche del personale e affari generali Ufficio I - Politiche del personale e affari generali Ufficio I - Politiche del personale e affari generali Ufficio I - Politiche del personale e affari generali
DCRISUM	Contenzioso del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	Individuati i c.d. "filoni" di contenzioso di più frequente trattazione da parte della DCRU, aggiornare gli orientamenti giurisprudenziali (anche mediante la consultazione della banca dati giuridica "leggi d'Italia") allo scopo di predisporre memorie "tipo" da utilizzare nella difesa. Obiettivo: razionalizzare, velocizzare e uniformare la trattazione dei ricorsi su materie simili e casi analoghi.	Servili Paolo Lupo Maria Giovanna De Chirico Luca Mancini Valentina Abate Annamaria Mannu Anna Di Carlo Patrizia	ILGE ILGE ILGE ILGE ILGE IIE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Uff. V Uff. III Stato Giuridico Uff. II Uff. V Uff. III Stato Giuridico Uff. V Uff. V
UFFICIO DI STAFF - Ufficio Coordinamento delle attività sanitarie e medicina legale	Accertamento dell'idoneità al servizio presso le Commissioni Mediche Ospedaliere (C.M.O.) del personale del CNVVF; revisione delle indicazioni procedurali di avvio e gestione dell'istruttoria nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy e trattamento dei dati personali	In materia di accertamento sanitario dell'idoneità al servizio presso le Commissioni Mediche Ospedaliere (C.M.O.) del personale del CNVVF, è necessario procedere ad una verifica e revisione delle attuali procedure di richiesta, inoltrate da questa amministrazione agli organismi collegiali della Difesa, ridefinendo l'iter gestionale dell'istruttoria nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy e di trattamento dei dati personali	Russo Aldo Francescangeli Alessandro Trimarchi Elisabetta Marsella Grazia	IIE IIE IIE ILGE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Uff. per la medicina del lavoro e la formazione sanitaria Ufficio per le attività Sportive Ufficio Sanitario per le Specialità del Corpo Uff. Coord. Attività sanitaria e medicina legale
UFFICIO DI STAFF - Ufficio per le politiche di tutela della sicurezza sul lavoro del personale del C.N.V.V.F	Analisi degli obblighi formativi del CNVVF in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sviluppo di percorsi di formazione per datori di lavoro e RLS	Il D.lgs. 81/2008 e s.m.i con il principio di sicurezza partecipata, introduce di fatto un presupposto di conoscenza per tutte quelle figure del sistema di prevenzione e protezione e rende dunque obbligatorio la partecipazione a percorsi specifici di formazione, informazione e addestramento, la cui durata e contenuti sono oggi regolamentati da appositi accordi stato regioni. In particolare, l'attività di formazione e l'aggiornamento dei soggetti del sistema di prevenzione e protezione, prevista all'art. 37 del D.lgs. 81/08, costituisce un obbligo di prevenzione cui deve assolvere il datore di lavoro. A questa attività, intesa come quel processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori e agli altri soggetti conoscenze e procedure utili per riconoscere i pericoli, prevenire e fronteggiare le emergenze, viene riconosciuto un ruolo centrale nel governare quei processi di cambiamento necessari per la creazione di un ambiente di lavoro sicuro e migliorare la qualità dei servizi istituzionali erogati. Il Decreto Ministeriale 127/2019, che riconosce le peculiarità istituzionali ed organizzative del Dipartimento dei Vigili del fuoco, prevede che le attività di formazione vengano erogate nell'ambito dei corsi di formazione teorico - pratica in ingresso per l'immissione in ruolo e di progressione in carriera. Il progetto qui proposto mira a sviluppare un'analisi completa di quelli che sono gli obblighi e fabbisogni di interesse del CNVVF, e alla luce degli aggiornamenti normativi occorsi, la predisposizione di un'ipotesi di programma di attività (pianificazione dei corsi, sviluppo di programmi e materiale didattico, docenti), in particolare rivolta alle figure del: -Datore di lavoro, in virtù dell'obbligo di formazione a suo carico introdotto con la conversione in legge del D.L. 146/2021; -Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) in vista della ufficializzazione, previa contrattazione sindacale, della procedura di elezione degli stessi ai sensi degli artt. 47 e 50 del D.lgs. 81/08.	Di Benedetto Eleonora Aggravio Immacolata Fimiani Alessia Fiume Francesco Mele Ilaria	IA ILGE ILGE IA IA	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Uff. per le politiche di tutela della sicurezza sul lavoro del personale del C.N.V.V.F Uff. per le questioni normative ordinarie e tecniche e per i rapporti con la componente volontaria Uff. del Capo del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco Uff. per le questioni normative ordinarie e tecniche e per i rapporti con la componente volontaria Uff. del Capo del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco
Direzione Centrale Amministrazione Generale	Realizzazione di una piattaforma applicativa per la digitalizzazione dei fascicoli relativi al contenzioso concorsuale, generale, infortunistica e operativo.	Attraverso l'informatizzazione delle procedure sarà possibile la fruizione puntuale e tempestiva delle informazioni relative a ciascun fascicolo da parte di tutti gli interessati, oltre alla verifica dello stato di tutte le pratiche. Sarà così resa possibile in tempi celeri la conoscenza delle informazioni a tutti gli Uffici del Dipartimento interessati utile per una più spedita interlocuzione con gli Organi di giustizia amministrativa (TAR, Consiglio di Stato e Avvocatura Generale dello Stato).	Biondo Gabriella Buran Nensi Consagra Felicia Postorino Silvia Rucolo Gennaro Tortora Gilda	IIE ILGE ILGE ILGE IIE ILGE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	D.C. AFF.GEN - Uff. I Affari Generali D.C. AFF.GEN - Uff. II Affari Concorsuali e contenzioso D.C. AFF.GEN - Uff. II Affari Legali e contenzioso D.C. AFF.GEN - Uff. III Affari Concorsuali e contenzioso D.C. AFF.GEN - Uff. I Affari Generali D.C. AFF.GEN - Uff. III Affari Concorsuali e contenzioso
DCF- Ufficio Pianificazione e controllo della formazione	Revisione del testo unico delle patenti VF CIRCOLARE 3/2010	Revisione delle categorie in funzione dell'aggiornamento del codice della strada e contenuti della didattica	Doddi Maurizio Lanzuise Elio Picciolo Giacomo Velluto Ilenia Schiavone Fabio Trobetta Daniele	IAE IAE IIE ILGE ILGE ILGE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	UPCS UPCS UPCS UPCS UPCS DCF
DCF SCA	Graticcio SAF nel castello di manovra k1	Rendere possibile lo svolgimento di corsi SAF avanzati presso le SCA con la realizzazione di un graticcio metallico all'interno del castello di manovra K1	Bartoletti Raffaele Ferranti Antonello D'Innocenzo Alessandro Del Giudice Massimiliano Bozzo Riccardo Petrocco Antonella Gianni Giovanna Cantoro Barbara Claudio Urzia	IAE IA IA IA IA ILGE ILGE IIE IIE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	SCA SCA SCA SCA SCA SCA SCA SCA SCA
DCF SFO	Realizzazione di impianto fotovoltaici a servizio della scuola operativa	Studio di fattibilità e progettazione di un impianto fotovoltaico per l'approvvigionamento energetico sostenibile per la scuola di formazione operativa	Pacelli Giorgio Giani Gino D'Ubaldo Alfredo Cornelio Carmelina Cecchitelli Alberta	IAE IAE IAE ILGE IIE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	SFO SFO SFO SFO SFO
DCF ISA	Promozione del benessere psicofisico e monitoraggio della salute nel personale VVF	Far conoscere il concetto di SALUTOGENESI. 2) Ridurre lo stress lavorativo e l'assenteismo mediante una strategia alimentare e attività di BIOFEEDBACK. 3) Educare ad una corretta e costante attività fisica come mezzo di prevenzione 4) Aumento delle performance negli specialisti del sommozzatori WF, mediante ricerca correzione delle cattive abitudini del LIFESTYLE.	Penna Massimiliano Genovese Riccardo Caterina Federica Carboni Carla Di Giuda Salvatore Lemmini Luciano	IA IA ILGE ILGE IIE IIE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	ISA ISA ISA ISA ISA ISA

Ufficio referente	Titolo del Progetto	Obiettivo	Componenti	Qualifica	Ruolo	Ufficio di Assegnazione Giuridica
Ufficio I di Gabinetto del Capo Dipartimento	Implementazione Protocollo per le relazioni istituzionali nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	Il progetto ha come finalità quella di effettuare un'approfondita ricerca, anche mediante l'ausilio e l'elaborazione di specifici software informatici, con lo scopo di implementare il protocollo del cerimoniale nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che, tenuto conto della peculiarità dei compiti istituzionali, possa regolamentare i molteplici aspetti delle relazioni istituzionali, con riferimento alle cerimonie ed agli eventi (Giuramenti, Celebrazione Santa Barbara, presentazioni Calendari Storici), ma anche alle visite e ai protocolli d'intesa che vedono coinvolte delegazioni di Paesi esteri, tenuto conto dell'organizzazione e delle specifiche competenze degli Uffici VIII e X del Gabinetto del Ministro, rispettivamente, Affari Internazionali e Cerimoniale. La suddetta attività di ricerca ha come obiettivo, altresì, la ricognizione delle intitolazioni delle sedi di servizio del C.N.V.V.F., di cui alla circolare Gabinetto del Capo Dipartimento prot. 7947 del 4/4/2023	Lista Luca Pelliccia Rossana Di Mezza Stefania Savini Laura Ventimiglia Lorenzo Sparacino Lorenzo	III E II LGE II LGE II LGE II LGE IA	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Ufficio I di Gabinetto del Capo Dipartimento Ufficio I di Gabinetto del Capo Dipartimento Ufficio I di Gabinetto del Capo Dipartimento Ufficio I di Gabinetto del Capo Dipartimento Ufficio I di Gabinetto del Capo Dipartimento Ufficio di Collegamento CD CNVVF
DCESTAB	Ricerca e studio modelli di dashboard direzionali legata all'attività di gestione delle emergenze e delle relative fonti di dati ed a algoritmi elaborativi	Analizzare e predisporre modelli di dashboard direzionali operative finalizzate alle attività di gestione dell'emergenza che fungano da ausilio al monitoraggio e pilotaggio dei processi per il soccorso; ricerca studio di valutazione e cooperazione delle fonti e degli algoritmi elaborati necessari allo scopo.	Reale Lucia Parente Noemi Mazzone Anastasia Simione Rossella D'Alessio Lucio Rosa Stefania Frasca Luigi De Cicco Igor	III E IA IA IA III E III E III E III E	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	DC- AMM GEN - Ufficio I di Staff Uff. Coordinamento e gestione emergenza Uff. Coordinamento e gestione emergenza Uff. Coordinamento e gestione emergenza CON CON Uff. Coordinamento e gestione emergenza DCRLS-UTC
DCESTAB	L'impatto dei cambiamenti climatici sul territorio italiano, scenari emergenziali e soccorso tecnico urgente.	Sviluppo della risposta operativa	Marchili Paolo Ceccarelli Giampaolo Ghilardi Alessandro Stasolla Gianluca Fidanza Pierpaolo	IAE IAE IA IA IA	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	DCESTAB - CON DCESTAB - CON DCESTAB - CON DCESTAB - CON Uff. Centrale TAS
DCESTAB	Interferometria all'infrarosso nelle emergenze ambientali e nei Grandi Eventi, per la tutela del territorio e la sicurezza della popolazione	Analisi di nubi di gas emessi da eventi naturali o atti intenzionali con studio associato alle condizioni meteo ambientali, al fine della sicurezza delle aree interessate	Melmeluzzi Roberto Tamburo Luca Di Pietro Ludovica Rossi Silva Candi Paola Vertola Francesco Ferroni Corrado Riccioluto Matteo Riso Domenico Salvatore	IA IA IA IA II LGE III E II LGE II LGE II LGE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Uff. NBCR e Servizi specializzati Uff. NBCR e Servizi specializzati Uff. NBCR e Servizi specializzati DCDCPPC Uff. NBCR e Servizi specializzati Uff. NBCR e Servizi specializzati Uff. NBCR e Servizi specializzati DCDCPPC DCDCPPC
DCESTAB	Simulatore dedicato alla formazione esercitazione e mantenimento del personale elisoccorritore	Formazione del personale elisoccorritore in ambito VVF	Salvatore Dino Marcotulli Claudio Balsamo Antonio Ticconi Alberto Tilli Giancarlo Moretti Claudio	ELIE ELIE IA SAIE PAIE SAIE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	UGTOFA CNAV UCSA CNAV CAV CAV
DCESTAB	Individuazione di indicatori di prestazione per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza volo della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.	Ricerca e realizzazione di "Safety Performance Indicator" per l'analisi del rischio a livello di "Safety Assurance" del Flight Safety Management Manual.	Di Franco Valentina Fiacconi Giovanni Proietti Daniele Ferraro Rita Cambareri Grazia Migliore Lucia	PAIE IA IA II LGE II LGE III E	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	USV USV UCSA UGTC UGTC UCSA
DCRLS	Progettazione di una piattaforma per il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti tecnici.	1. raccolta delle esigenze, con particolare riferimento alla necessità di condividere il lavoro di gruppi di sviluppo remotizzati, con componenti dislocati sul territorio. 2. analisi di dettaglio delle funzionalità della piattaforma 3. individuazione di proposte di software open source esistenti e adattabili alle esigenze del Dipartimento 4. valutazione delle attività di adattamento: stima tempi e costi	Renzi Massimo Sabatini Monica Censi Fabio Bartolotti Silvio Cutolo Giuseppe Fares Daniela Forini Gianluca	III E III E III E III E III E III E III E	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	ICT ICT ICT ICT ICT ICT ICT
DCRLS	Realizzazione di una piattaforma che consenta il flusso firma dei documenti, in ambito di strutture organizzative complesse.	Raccolta delle esigenze, con particolare riferimento alla necessità di gestire il flusso firma nell'ambito di strutture organizzative complesse, quale il Dipartimento dei Vigili del Fuoco 2. analisi di dettaglio delle funzionalità della piattaforma 3. individuazione di proposte di software open source esistenti e adattabili alle esigenze del Dipartimento 4. valutazione delle attività di adattamento: stima tempi e costi	Nardella Carlo Cappelletti Pietro Pintonello Evelise Bonamore Gianluca Sorrentino Saverio Zuccari Dario Ventriglia Valerio Zosimi Marco	III E III E III E III E III E III E III E III E	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	ICT ICT ICT ICT ICT ICT ICT ICT
DCRLS	Piattaforma per il monitoraggio dell'attività lavorativa in modalità di lavoro agile	Proposta sistemi di monitoraggio svolgimento attività lavorativa Proposta di fornire strumenti di contatto e di condivisione con il personale in smart working	Gaudimonte Isabella Zumbo Cinzia Lazzarini Paola Volpe Giulio Di Biase Francesca Agresta Francesco Ricci Stefano Di Santo Costantino	II LGE II LGE II LGE II LGE III E III E III E III E	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Uff. Coordinamento e gestione Risorse Logistiche ICT Uff. V Gestione Fin.procedure di appalto Uff. Coordinamento e gestione Risorse Logistiche ICT ICT ICT ICT
DCPST	Gestione amministrativa dell'attività di certificazione omologazione e controllo	Aumentare l'efficacia dell'attività di vigilanza sul mercato	Astarita Antonella Aggravio Stefania Paolini Andrea Lupini Simone Romeo Santero Anna Mazzei Cantonella Carmen	II LGE II LGE III E II LGE II LGE II LGE II LGE	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Uff. Coordinamento Uff. Coordinamento Uff. Coordinamento Uff. Coordinamento Uff. Prev. Incendi e RI Uff. Coordinamento Uff. Prev. Incendi e RI
DCPST	Predisposizione di modulistica e materiali per l'organizzazione dell'Unità Organizzativa Formazione Esterna della DCPST	Contributo all'unificazione delle procedure dei procedimenti di formazione esterna vigilati dal CNVVF	Testa Antonio Esposito Serena Esibini Ferruccio Corsi Daniele Durazzo Michele Andrea Di Ruzza Riccardo	III E ITS IA IA IA IA	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Centro Studi ed Esperienze Centro Studi ed Esperienze Nucleo Investigativo Antincendio Nucleo Investigativo Antincendio Regolamentazione Comunitaria Centro Studi ed Esperienze

ALLEGATO 2

ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE 2023

Ufficio referente	Titolo del Progetto	Obiettivi	Componenti	Qualifica	Ruolo	Ufficio di Assegnazione Giuridica
DCESTAB	Comparazione tra i campi gamma da irraggiamento esterno e da contaminazione radiologica con simulatori di recente acquisto. La Formazione del personale in ambito NR senza l'utilizzo di sorgenti radioattive	Analisi del funzionamento ottimale dei nuovi simulatori radiometrici, al fine dell'addestramento del personale di settore in situazioni operative con rischio di irraggiamento e contaminazione radiologica senza l'utilizzo di sorgenti radioattive di elevata attività e dispersione nell'ambiente	Vitiello Rosa Di Marcello Rosa Natali Giampiero Gasparri Gianluca Febrini Sergio	IA CR CR CS CS	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	UCSA NBCR NBCR NBCR NBCR
DCPST	Posizionamento delle termocoppie e modalità di inserimento sugli elementi architettonici per la garanzia del dato e il suo trasferimento al sistema di acquisizione temperature.	Addestrare il personale alla predisposizione dello scenario di prova sulle facciate	D'Amore Laura Cirasella Giuseppe Cicerchia Manfredi D'Andrea Giacomo Cicchetti Claudio Pozzi Sandro Visca Maurizio Bertuccini Silvia	IA CR ASS ASS ASS ASS ASS ASS	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Centro Studi ed Esperienze Centro Studi ed Esperienze Centro Studi ed Esperienze Centro Studi ed Esperienze Centro Studi ed Esperienze Centro Studi ed Esperienze Centro Studi ed Esperienze Centro Studi ed Esperienze
DCPST	I dispositivi di sicurezza negli accumulatori a ioni di litio	Problematiche relative allo sviluppo e dinamiche dell'incendio	Calabresi Valerio Ilari Alessandro Savina Augusto Natangelo Raniero Lombardo Girolamo Loi Duilio Sabatini Sandra	IA CR CR CR CR CR ASS	COORDINATORE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE COMPONENTE	Ufficio Prevenzione Incendi e R.I. Nucleo investigativo Antincendi Centro Studi ed Esperienze Centro Studi ed Esperienze Nucleo investigativo Antincendi Nucleo investigativo Antincendi Nucleo investigativo Antincendi

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL D.P.R. 17 GIUGNO 2022, N.121, IN MERITO ALL'ARTICOLO 12, LETTERA H) "ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE"

Il giorno 31 gennaio 2023, alle ore 13:00, presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile (in seguito: Dipartimento), si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (in seguito: Corpo nazionale) ai sensi dell'articolo 230, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On.le Emanuele Prisco, ed è composta dal Capo del Dipartimento, Prefetto Laura Lega, dal Capo del Corpo nazionale, Ing. Guido Parisi, dal Direttore centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivo, Ing. Marco Ghimenti, dal Direttore centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, Ing. Stefano Marsella, dal Direttore centrale per le risorse finanziarie, Dott. Fabio Italia, dal Dirigente dell'Ufficio III Relazioni Sindacali, Viceprefetto Renata Castrucci, dal Dirigente dell'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, Arch. Valter Cirillo.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni sindacali del personale non direttivo e non dirigente del comparto autonomo di negoziazione "Vigili del fuoco e soccorso pubblico" firmatarie dell'accordo sindacale per il triennio economico e normativo 2019-2021, recepito con decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 121.

PREMESSO

- che gli artt. 47 e 48 del CCNL 1998-2001 hanno costituito il Fondo Unico di Amministrazione del personale non dirigente del Corpo nazionale e definito le relative modalità di alimentazione e finalizzazioni di utilizzo;
- che l'articolo 6 del D.P.R. 29 novembre 2007, di recepimento dell'accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale, relativo al quadriennio 2006-2009, istituisce il Fondo di Amministrazione del personale non direttivo e non dirigente;
- che gli articoli 11 e 12 del D.P.R. 17 giugno 2022, n.121, di recepimento dell'accordo sindacale per il Corpo nazionale, relativo al triennio 2019-2021, per il personale non direttivo e non dirigente, hanno definito, rispettivamente, le nuove modalità di alimentazione del Fondo di Amministrazione e le relative utilizzazioni;
- che il comma 1, lettera h), del predetto articolo 12 prevede che a valere sulle risorse del Fondo di Amministrazione si provvede alla corresponsione dei compensi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione di cui agli accordi integrativi nazionali sottoscritti ai sensi dell'articolo 48, comma 2, lettera c), del CCNL 1998-2001;

1

LE PARTI

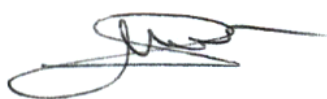
- attesa la necessità di procedere alla definizione delle modalità di utilizzazione del Fondo di Amministrazione di cui all'articolo 11 del D.P.R. 17 giugno 2022, n.121, in relazione alla lettera h) dell'articolo 12 "attività di studio, ricerca e sperimentazione";
- atteso che in esito all'odierna contrattazione integrativa è emersa la volontà condivisa di:
 1. rivisitare il vigente accordo decentrato a livello nazionale sottoscritto in data 14 maggio 1999 nell'ottica di individuare i destinatari delle risorse stanziare per l'attività di studio, per l'attività di ricerca e per l'attività di sperimentazione, prevedendone l'adeguamento rispetto alle più recenti modifiche ordinamentali;
 2. rivisitare le modalità di svolgimento e di valutazione dei risultati dell'attività di studio, dell'attività di ricerca e dell'attività di sperimentazione;
 3. definire i parametri e criteri per la successiva determinazione della nuova misura dei compensi da riconoscere al personale non direttivo e non dirigente incaricato dell'attività di studio, dell'attività di ricerca e dell'attività di sperimentazione, nonché del complessivo impegno di spesa annuale, da definirsi a seguito dell'adozione del decreto ministeriale di accertamento delle risorse certe e stabili costituenti la dotazione del Fondo di Amministrazione per l'anno 2023;

CONVENGONO

Articolo 1

Personale non direttivo partecipante all'attività di ricerca

1. Le attività di ricerca sono realizzate dal Corpo nazionale mediante le articolazioni centrali del Dipartimento. Il personale incaricato svolge le attività di ricerca al di fuori dell'orario di lavoro ordinario e straordinario.
2. Partecipa all'attività di ricerca, secondo criteri di rotazione, in qualità di coordinatore o di componente di un gruppo di lavoro, il personale non direttivo in servizio negli Uffici di cui al comma 1 di seguito indicato: il personale appartenente al ruolo degli ispettori antincendi, al ruolo speciale degli ispettori antincendi AIB ad esaurimento, ai ruoli degli ispettori che esercitano funzioni tecnico-professionali, nonché il personale ispettore dei ruoli specialistici.
3. L'attività di ricerca è condotta da gruppi di lavoro, ciascuno dei quali, di norma, costituito da non meno di cinque unità e da non più di dieci unità del personale indicato al comma 2, incluso il coordinatore. È ammessa la partecipazione ai gruppi anche di personale temporaneamente assegnato, a qualsiasi titolo, agli Uffici centrali del Dipartimento, purché per un periodo di tempo non inferiore a quello specificato all'articolo 3, comma 4. Il coordinatore del gruppo di lavoro è individuato tra il personale in assegnazione giuridica presso le Direzioni o gli Uffici centrali del Dipartimento.
4. In via eccezionale, il Capo del Corpo nazionale può disporre, nel rispetto della composizione numerica di cui al comma 3 e nei limiti del valore dell'impegno di spesa complessivamente assunto, l'inserimento nei gruppi di personale dei ruoli di cui al comma 2 in servizio presso le strutture territoriali, qualora in possesso di specifiche competenze utili per il proficuo espletamento dell'incarico.



2



5. In via eccezionale, su istanza motivata del Dirigente dell'Ufficio centrale referente per il progetto, il Capo del Corpo nazionale può autorizzare l'inserimento nei gruppi incaricati dell'attività studio, come disciplinata nel corrispondente accordo integrativo nazionale per il personale direttivo, in qualità di componente, di personale non direttivo di cui al comma 2, qualora in possesso di specifiche competenze utili per il proficuo espletamento dell'incarico. Il predetto personale non direttivo partecipante all'attività di studio, in alternativa all'attività di ricerca o di sperimentazione, non può comunque superare il numero complessivo di 42 unità.

6. Non è ammessa la partecipazione, con qualsiasi funzione, a più gruppi di lavoro.

Articolo 2

Personale non direttivo partecipante all'attività di sperimentazione

1. Le attività di sperimentazione sono realizzate dal Corpo nazionale mediante gli Uffici centrali del Dipartimento di seguito indicati:

- a) Centro studi ed esperienze, della Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica;
- b) Nucleo investigativo antincendi, della Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica;
- c) Ufficio per il contrasto al rischio NBCR e per i servizi specializzati, della Direzione centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivo.

In via eccezionale, il Direttore centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, può proporre al Capo del Corpo nazionale l'inserimento nei gruppi afferenti agli uffici di cui alle lettere a) e b) di personale dei ruoli di cui al successivo comma 2 in servizio presso altri Uffici della medesima Direzione centrale, nel rispetto del numero massimo di unità indicato per l'attività di sperimentazione all'articolo 3, comma 2. Il personale incaricato svolge le attività di sperimentazione al di fuori dell'orario di lavoro ordinario e straordinario.

2. Partecipa all'attività di sperimentazione, secondo criteri di rotazione, il personale non direttivo in servizio nell'ambito degli Uffici di cui al comma 1, di seguito indicato: il personale appartenente ai ruoli non direttivi e non dirigenti che esercitano funzioni tecnico-professionali, nonché il personale appartenente ai ruoli non direttivi e non dirigenti che esercitano funzioni operative. In particolare, le funzioni di coordinatore dei gruppi di lavoro sono svolte da personale ispettore dei vari ruoli. Il personale che partecipa all'attività di ricerca o, in alternativa, all'attività di studio (nei casi previsti in via eccezionale all'articolo 1, comma 5), non può prendere parte all'attività di sperimentazione.

3. L'attività di sperimentazione è condotta da gruppi di lavoro, ciascuno dei quali, di norma, costituito da non meno di cinque unità e non più di dieci unità del personale indicato al comma 2. È ammessa la partecipazione ai gruppi anche del personale temporaneamente assegnato agli Uffici predetti a qualsivoglia titolo, purché per un periodo di tempo non inferiore a quello specificato all'articolo 3, comma 4.

4. Non è ammessa la partecipazione, con qualsiasi funzione, a più gruppi di lavoro.



Articolo 3

Impegno finanziario e misura dei compensi per la remunerazione del personale

1. La determinazione della misura dei compensi spettanti al personale non direttivo e non dirigente incaricato dell'attività di ricerca, o in alternativa dell'attività di sperimentazione o dell'attività di studio (nei casi previsti in via eccezionale all'articolo 1, comma 5) nonché del valore dell'impegno di spesa complessiva annua, è demandata ad un ulteriore accordo integrativo da adottarsi successivamente alla definizione del decreto ministeriale di accertamento delle risorse certe e stabili costituenti la dotazione del Fondo di Amministrazione per l'anno 2023.
2. La misura dei compensi unitari è correlata ad un numero massimo di 28 gruppi per l'attività di ricerca, ciascuno composto secondo quanto indicato all'articolo 1, comma 3 (per complessive n. 140 unità) e ad un numero massimo di 4 gruppi per l'attività di sperimentazione, ciascuno composto secondo quanto indicato all'articolo 2, comma 3 (per complessive n. 20 unità). Nel numero complessivo di 140 unità incaricabili dell'attività di ricerca sono incluse le unità, in numero non superiore a 42, per le quali il Capo del Corpo nazionale può disporre, in alternativa e in via eccezionale, la partecipazione all'attività di studio, come previsto dall'articolo 1, comma 5, con percezione del compenso nella stessa misura che, con il successivo accordo integrativo di cui all'articolo 3, comma 1, verrà stabilita per l'attività di ricerca.
3. Sia nell'ambito dell'attività di ricerca che in quella di sperimentazione, la misura del compenso spettante al coordinatore è incrementata del 5 per cento rispetto a quella attribuita ai componenti dei gruppi. Analogamente, è incrementata del 5 per cento rispetto al compenso base, la misura del compenso spettante ai componenti non direttivi dei gruppi di studio il cui elaborato viene giudicato "particolarmente meritevole", in esito alla procedura di valutazione specificamente disciplinata dall'accordo integrativo relativo all'attività di studio del personale direttivo.
4. I compensi sono oggetto di liquidazione mediante due quote pari al 50 per cento dei medesimi secondo il procedimento indicato all'articolo 5. La liquidazione di ciascuna quota del compenso al singolo componente del gruppo di lavoro è autorizzata dal Capo del Corpo nazionale a condizione che l'interessato abbia prestato servizio negli Uffici centrali del Dipartimento di cui agli articoli 1 e 2 per almeno 60 giorni nel corso della corrispondente fase di lavoro, salvi i casi di cui all'articolo 1, comma 4.

Articolo 4

Oggetto ed obiettivi dell'attività di ricerca e dell'attività di sperimentazione

1. Il Capo del Corpo nazionale, sentiti i Direttori centrali, indica gli ambiti di interesse per l'Amministrazione, quale riferimento per l'individuazione dei progetti di ricerca e dei progetti di sperimentazione da sviluppare nel corso dell'anno. Sulla base di tali indicazioni, i dirigenti degli Uffici centrali propongono al Capo del Corpo nazionale uno o più progetti di ricerca e di sperimentazione, specificandone l'oggetto, gli obiettivi da conseguire, la composizione del gruppo da incaricare e il relativo coordinatore. Fermi restando i ruoli di appartenenza del personale partecipante all'attività di ricerca, il singolo gruppo di lavoro può essere composto anche da personale in servizio presso Uffici centrali diversi da quello proponente, previe intese tra i rispettivi dirigenti.
2. In esito alla ricognizione delle proposte e previa informazione alle organizzazioni sindacali nazionali, il Capo del Corpo nazionale definisce, con proprio decreto, nel rispetto dei valori finanziari

stabiliti con l'accordo integrativo di cui all'articolo 3, comma 1, il piano annuale delle attività di ricerca e di sperimentazione. Con il medesimo decreto sono costituiti ed incaricati i gruppi di lavoro.

Articolo 5

Organizzazione e tempi di svolgimento e verifica del conseguimento degli obiettivi dell'attività di ricerca e dell'attività di sperimentazione

1. Lo svolgimento dell'attività di ricerca e dell'attività di sperimentazione si articola in due fasi, ciascuna indicativamente della durata di tre mesi: la prima, di norma nel periodo compreso tra il 15 febbraio e il 15 maggio, al termine della quale viene effettuata una verifica dello stato di avanzamento del lavoro; la seconda, di norma tra il 16 maggio e il 15 agosto, che si conclude con la presentazione dei risultati finali.
2. Eventuali richieste di variazione della composizione dei gruppi di lavoro dovute ad avvicendamenti del personale interessato possono essere valutate solo se formulate prima dell'inizio di ciascuna delle fasi di cui al precedente comma 1.
3. Il coordinatore del gruppo è responsabile dell'organizzazione e dei risultati del lavoro nonché del rispetto dei tempi indicati al comma 1 ai fini dell'attribuzione dei compensi stabiliti con l'accordo integrativo di cui all'articolo 3, comma 1.
4. Al termine di ciascuna fase di lavoro, il coordinatore ne attesta lo stato di avanzamento e indica gli eventuali componenti del gruppo che non hanno contribuito all'attività di ricerca o all'attività di sperimentazione, per condizioni oggettive o soggettive. Acquisita la dichiarazione del coordinatore del gruppo, il dirigente dell'Ufficio referente ne cura la trasmissione al Direttore centrale sovraordinato, indicando, altresì, i nominativi dei componenti che, nel corso del periodo di svolgimento della fase di lavoro, hanno prestato servizio presso gli Uffici centrali interessati per un numero di giorni inferiore al minimo indicato all'articolo 3, comma 4.
5. Con riguardo ai lavori prodotti con l'attività di ricerca e con l'attività di sperimentazione dai gruppi afferenti a ciascuna Direzione centrale, il relativo Direttore centrale acquisisce gli elementi necessari per verificare che, con la prima fase, il lavoro risulti sviluppato per almeno il 50% del totale e che, a conclusione delle attività, siano stati raggiunti gli obiettivi della ricerca e della sperimentazione, fornendone al Capo del Corpo nazionale il completo consuntivo. Per i gruppi di ricerca afferenti agli Uffici di diretta collaborazione del Capo del Corpo nazionale ed agli Uffici di diretta collaborazione del Capo Dipartimento, la verifica dello stato di avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi, nonché la conseguente consuntivazione sono affidate al dirigente dell'Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
6. Sulla base degli elementi acquisiti con le consuntivazioni dei Direttori centrali e del dirigente dell'Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui al comma 5, il Capo del Corpo nazionale autorizza la liquidazione della prima e della seconda quota del compenso individuale nelle misure stabilite con l'accordo di cui all'articolo 3, comma 1. È consentito che, al termine del primo periodo di attività, un gruppo consegni l'elaborato finale ritenendo di aver assolto all'incarico ricevuto, fermo restando il frazionamento in due quote ai fini della corresponsione del compenso.

Articolo 6

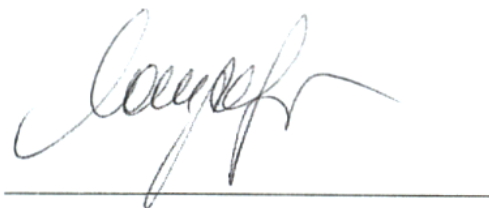
Clausola di neutralità finanziaria, disposizioni transitorie e disposizioni finali

1. Dal presente accordo non derivano oneri a carico del bilancio dello Stato, atteso che la misura dei compensi spettanti al personale non direttivo che partecipa alle attività di ricerca o, in alternativa, all'attività di sperimentazione o all'attività di studio (nei casi previsti in via eccezionale all'articolo 1, comma 5) ed il conseguente impegno di spesa annuo a valere sulle risorse del Fondo di Amministrazione, sarà stabilita con il successivo accordo integrativo di cui all'articolo 3, comma 1.
2. In prima applicazione, l'attività di ricerca e l'attività di sperimentazione si svolgono in un'unica fase, con verifica finale del raggiungimento degli obiettivi come indicato all'articolo 5. La liquidazione del compenso individuale avviene in un'unica soluzione ed è autorizzata dal Capo del Corpo nazionale a condizione che l'interessato abbia prestato servizio negli Uffici centrali del Dipartimento di cui agli articoli 1 e 2, per un periodo di tempo non inferiore alla metà della durata del periodo di svolgimento dell'attività di ricerca e di sperimentazione, salvi i casi di cui all'articolo 1, comma 4.
3. Ai sensi dell'articolo 32, del D.P.R. 7 maggio 2008, come sostituito dall'articolo 41 del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 121, la presente ipotesi di accordo integrativo è inviata al competente organo di controllo per la certificazione e, successivamente, alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato per l'accertamento congiunto della compatibilità di cui al comma 3 del medesimo articolo.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

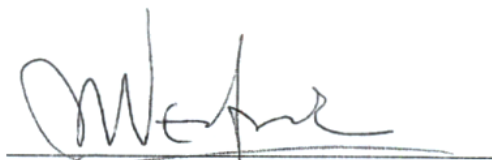


IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

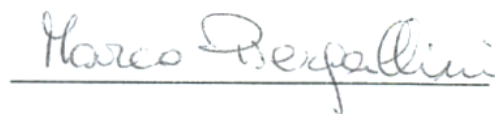


LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL
PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

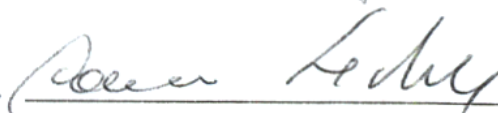
FNS CISL



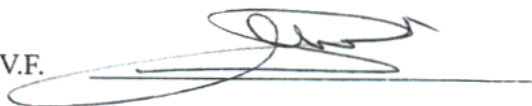
CO.NA.PO.



UIL PA VV.F.



FP CGIL VV.F.



CONFSAL VV.F.



USB PI VV.F.

